

M100, l'innovazione raccontata dal suo designer Valerio Cometti

Macchina di grandi responsabilità d'immagine e commerciali, M100 ha rappresentato un percorso progettuale congiunto fra il mio studio e il valente reparto di R&D del Gruppo Cimbali.

Il progetto de LaCimbali M100 si è distinto per l'elevata complessità nel raggiungere la sintesi di valori tanto importanti quanto potenzialmente in conflitto.

CELEBRAZIONE: voluta per il Centenario del marchio, M100 doveva visivamente celebrare un così prestigioso traguardo. Era necessario trasmettere e rinnovare il messaggio d'indubbia leadership del marchio, ricordando ai competitor e al mercato, la capacità di investire e innovare del Gruppo Cimbali: nessuna arroganza, bensì la consapevolezza di un ruolo unico nel settore.

LONGEVITÀ: la mia filosofia progettuale è coincisa perfettamente con la volontà della Committenza di realizzare una macchina in grado di invecchiare senza fretta, esattamente come altri capolavori del passato LaCimbali hanno saputo fare.

FUNZIONALITÀ: una macchina come M100 è un raffinato strumento di produttività, con altissimi requisiti ergonomici, manifatturieri, meccanici, termici e di manutenibilità. Il progetto doveva tenerne massima considerazione, continuamente raccordando tali esigenze tecniche con l'ambizione estetica del prodotto finito, ma ancor più rendendo elementi di stimolo visivo alcuni requisiti funzionali.

INTERFACCIA: la crescita verticale di funzionalità sempre più sofisticate, che su M100 hanno raggiunto livelli senza precedenti, ha imposto un percorso di smaterializzazione dell'interfaccia meccanica, divenuta perciò superficie touch-sensitive, in straordinario allineamento con quanto succede ai dispositivi mobili (iPhone, iPad, etc) che tutti noi portiamo in tasca.

RICONOSCIBILITÀ: con il progetto di M100 si è presentata la necessità di mettere a fuoco e rinnovare un linguaggio formale LaCimbali. Il mercato riconosce alle macchine LaCimbali un contenuto superiore, che le rende ambite e riconoscibili. Personalmente credo che ogni progetto debba fortemente riflettere i valori del proprio brand, rendendo impossibile il gioco di sostituzione del badge, tanto comune in progetti privi di un chiaro DNA: osservando M100 ammetto di essere molto soddisfatto dell'identità visiva squisitamente LaCimbali che le sue forme sanno esprimere.



Ufficio Stampa: Freedot srl - Simona Sansonetti mobile: 3355425490 email:s.sansonetti@freedot.it